

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

del 28 giugno 2017

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno ventotto (28) del mese di giugno, alle ore quattordici e quaranta minuti (14⁴⁰), a Ravenna in Via G. Antonio Zani n. 7, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.A. - S.A.P.I.R. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Determinazione indennità agli Amministratori, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale;
- 3) Autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;
- 4) Nomina Collegio Sindacale e determinazione compenso;
- 5) Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio e revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Partecipano all'Assemblea i Consiglieri:

Sabadini avv. Riccardo, Presidente,

Sbrizzi dr. Nicola, Vicepresidente,

Pepoli dr. Mauro, Amministratore Delegato,

Chiaravalli rag.ra Marina, Grilli p.i. Luca e Suzzi dott.ssa Roberta,

ed i Sindaci:

Venturini dr. Antonio, Presidente e Sangiorgi dott.ssa Roberta.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Riccardo Sabadini assume la presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente, constatata l'avvenuta regolare pubblicazione in data 8 giugno 2017 dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 parte II (codice redazionale TX - 17AAA6211), precisa che è in funzione un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente, con il consenso dell'Assemblea, nomina Segretario il Direttore Affari Societari e di Gruppo rag.ra Loredana Mordenti.

Il Presidente comunica i dati provvisori riguardanti la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, le azioni rappresentate ed i voti relativi e rileva che sono presenti portatori:

- in proprio di numero 13.287.504 azioni
- per delega di numero 10.760.870 azioni
- per un totale di numero 24.048.374 azioni

su numero 24.831.000 azioni costituenti il capitale sociale, pari quindi al 96,85% del capitale stesso; precisa che l'elenco nominativo dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, viene allegato al verbale.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo stata raggiunta la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto sociale e dalle disposizioni di legge e si riserva di comunicare durante lo svolgimento,



comunque prima della votazione, i dati definitivi circa gli Azionisti presenti ed il numero delle azioni rappresentate coi relativi voti.

Il Presidente procede con la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno: "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti".

Fa presente che il bilancio al 31 dicembre 2016, completo della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., è rimasto depositato presso la sede della Società durante i quindici giorni precedenti l'Assemblea; riferisce agli Azionisti che la Relazione della società di Revisione è allegata al fascicolo distribuito.

Il Presidente legge alcuni passaggi della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Con il consenso degli Azionisti, tralascia la lettura di parte delle pagine da 4 a 6 e delle pagine da 7 a 11 della Relazione sulla gestione, pagine nelle quali si trovano le informazioni sulle società di Gruppo, sulle attività per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro e l'ambiente, sui corsi per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti, nonché quelle concernenti la collaborazione con il mondo dell'istruzione, l'andamento dei traffici, le analisi di bilancio, le notizie sul personale, il possesso di azioni proprie ed i rapporti con le società del Gruppo.

Il Presidente riprende la lettura della Relazione sulla gestione dal paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Il p.i. Luca Grilli, Presidente della Fin.Coport. S.r.l., propone all'Assemblea, che approva, di dare per letto il bilancio al 31 dicembre 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, in quanto compreso nel fascicolo a stampa distribuito agli Azionisti intervenuti; il bilancio si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente espone all'Assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione riguardante la destinazione dell'utile netto d'esercizio, riportata in calce alla Nota integrativa.

Su invito del Presidente, il dr. Antonio Venturini, Presidente del Collegio Sindacale, riferisce all'Assemblea quanto previsto dall'art. 2429 del Codice Civile; la relazione dei Sindaci è allegata al presente verbale sotto la lettera "C".

Prima di mettere ai voti l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i signori Azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere al termine degli interventi.

Dopo aver preso atto che nessun Azionista ha chiesto la parola e prima di procedere alla votazione, il Presidente comunica che non vi sono variazioni circa la presenza degli Azionisti e precisa che l'elenco nominativo dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

Il Presidente invita gli Azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e sottopone all'Assemblea il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- preso atto del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2016 e sentita la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione,
- sentita la Relazione del Collegio Sindacale,

- vista la Relazione della società di Revisione,
- rilevato che con il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e con la Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito una completa ed esauriente informazione agli Azionisti,
- dato scarico agli Amministratori per tutto quanto dagli stessi operato nel decorso esercizio in relazione al loro mandato,

d e l i b e r a

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nonché la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile netto d'esercizio di Euro 4.787.545,86 a riserva straordinaria per Euro 814.585,86 e di distribuire un dividendo di Euro 0,16 per azione, con trasferimento ad una riserva di utili dell'ammontare dei dividendi delle azioni proprie eventualmente in possesso della Società alla data dello stacco;
- di stabilire che il dividendo sarà pagabile, previa ritenuta fiscale di legge, presso un intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. (data stacco 17/7/2017, valuta di pagamento 19/7/2017)."

L'Assemblea approva all'unanimità, con votazione palese per alzata di mano, il suddetto ordine del giorno.

Il Presidente informa che il bilancio consolidato del Gruppo, completo di Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., è allegato al fascicolo del bilancio 2016 e che i dati sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente.

Il Presidente illustra agli Azionisti alcune voci del bilancio consolidato, particolarmente significative: il valore della produzione, pari a 62,252 milioni di Euro (nel 2015, riclassificato: 61,348 milioni di Euro), l'utile d'esercizio, che risulta essere di 6,651 milioni di Euro (nel 2015: 7,160 milioni di Euro), dopo aver contabilizzato ammortamenti per 6,511 milioni di Euro (nel 2015: 5,857 milioni di Euro) e destinato ad imposte 3,654 milioni di Euro (nel 2015: 4,307 milioni di Euro).

Il Patrimonio netto del Gruppo passa da 117,266 milioni di Euro a 119,445 milioni di Euro.

L'Assemblea prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: "Determinazione indennità agli Amministratori, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale".

Il Presidente precisa che l'art. 27 dello Statuto sociale prevede per gli Amministratori una indennità, da determinarsi anno per anno dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione di bilancio.

Rammenta agli Azionisti che l'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2016 aveva deliberato di confermare agli Amministratori, per l'attività svolta nell'esercizio 2015, la stessa indennità di risultato di Euro 6.500 lordi corrisposta in passato.

Chiede all'Assemblea di avanzare proposte per poter deliberare sull'entità dell'indennità di risultato da corrispondere agli Amministratori per l'esercizio 2016.

Il dr. Carlo Pezzi, presidente della Ravenna Holding S.p.A., propone che venga corrisposta agli Amministratori, per l'attività svolta durante l'esercizio 2016, la stessa indennità di risultato deliberata per gli esercizi dal 2003 al 2015, cioè Euro 6.500 lordi.

Prima di mettere ai voti la proposta avanzata dall'Azionista Ravenna Holding S.p.A., il Presidente evidenzia che non vi sono variazioni circa la presenza degli Azionisti e, pertanto, i dati



coincidono con quelli della votazione del primo punto all'ordine del giorno, i nominativi dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, sono indicati nell'allegato sub "D".

Il Presidente invita gli Azionisti a deliberare a tal proposito.

L'Assemblea, con votazione palese per alzata di mano, astenuto il sig. Roberto Rubboli, portatore in proprio di n. 658 azioni, pari ad altrettanti voti, in quanto Amministratore della Società nel corso del 2016,

d e l i b e r a

- di corrispondere agli Amministratori, per l'attività svolta nell'esercizio 2016, un'indennità di risultato di Euro 6.500 lordi.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, "Autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie".

Il Presidente informa che scade l'autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie concessa dall'Assemblea del 28 giugno 2016.

Precisa che la Società, avvalendosi dello specifico accantonamento, ha acquistato le azioni possedute dal Comune di Castel Bolognese, n. 14.589 e dal Comune di Solarolo, n. 13.617, ad un prezzo di Euro 4,27 cadauna, quindi per un totale di Euro 120.439,62; fa presente che nessun ulteriore possesso è rinvenibile attraverso società controllate.

Procede con la lettura della proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni emesse dalla S.A.P.I.R. S.p.A.

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, al fine di mantenere la stabilità nell'andamento delle quotazioni delle azioni nonché per garantire le eventuali richieste di vendita da parte degli Azionisti minori, che venga rinnovata l'autorizzazione ad acquistare e vendere azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile ed a valere sulle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 10.589.600,00 ed alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 2.480.000;
- durata massima di autorizzazione all'acquisto: 18 mesi e comunque entro la prossima Assemblea di approvazione del bilancio;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: Euro 0,52;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: Euro 4,27;
- possibilità, per lo stesso periodo di tempo, di vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo medio di acquisto, senza limite al prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;
- preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione per l'utilizzo del fondo.

La delibera non costituirà impegno ad acquistare o a vendere azioni proprie; ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione."

Su espressa richiesta del Presidente, il dr. Antonio Venturini, Presidente del Collegio Sindacale, conferma che esistono adeguate riserve per l'eventuale acquisto di azioni proprie.

Prima di mettere ai voti quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente informa che non vi sono variazioni circa la presenza degli Azionisti e, pertanto, permangono i dati

relativi alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno; i nominativi dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, sono indicati nell'allegato sub "D".

L'Assemblea, sentita la proposta del Consiglio di Amministrazione, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare la proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile ed alle seguenti condizioni:
 - a) numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 2.480.000;
 - b) durata massima di autorizzazione all'acquisto: 18 mesi e comunque entro la prossima Assemblea di approvazione del bilancio;
 - c) corrispettivo minimo per l'acquisto: Euro 0,52;
 - d) corrispettivo massimo per l'acquisto: Euro 4,27;
 - e) possibilità, per lo stesso periodo di tempo, di vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo medio di acquisto, senza limite al prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
 - f) reintegro della riserva all'atto della vendita;
 - g) preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione per l'utilizzo del fondo.

L'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o a vendere azioni proprie; ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

Viene trattato il quarto punto all'ordine del giorno: "Nomina Collegio Sindacale e determinazione compenso".

Il Presidente, dopo aver precisato che il Collegio Sindacale, a norma dell'art. 29 dello Statuto sociale, si compone di tre Sindaci effettivi, che restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica, chiede all'Assemblea di procedere alla nomina dei tre membri e, fra questi, del Presidente del Collegio Sindacale; inoltre, chiede che a norma dello stesso art. 29 vengano nominati i due Sindaci supplenti, che subentrano ai sensi di legge.

Interviene il dr. Natalino Gigante, presidente della C.C.I.A.A. di Ravenna, il quale propone - per dare continuità ai lavori del Collegio Sindacale - di confermare membri del Collegio il sig. Romano Argnani, la dott.ssa Roberta Sangiorgi e il dr. Antonio Venturini, questi con la carica di Presidente; in merito alla nomina dei Sindaci supplenti, invita l'Assemblea a confermare il dr. Giovanni Nonni e la dott.ssa Claudia Zama.

Fa presente che sulla base delle previsioni statutarie i Sindaci che saranno nominati dall'Assemblea resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Informa che i signori Romano Argnani, Giovanni Nonni, Roberta Sangiorgi, Antonio Venturini e Claudia Zama hanno depositato presso la Società l'elenco degli incarichi da loro ricoperti in organi di amministrazione e di controllo.

Per quanto riguarda l'emolumento annuo da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale per l'intera durata del loro mandato, propone Euro 17.000 al Presidente e Euro 11.500 a ciascun Sindaco effettivo, importi comprensivi del rimborso delle spese di viaggio.

Precisa che i suddetti compensi sono commisurati alle relative tariffe professionali.

Il Presidente conferma all'Assemblea l'avvenuto deposito dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati Sindaci e fa presente che la documentazione è agli atti della Società, a disposizione di coloro che ne vorranno prendere visione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente evidenzia che non vi sono variazioni circa la presenza degli Azionisti e, pertanto, restano invariati i dati relativi alla votazione dei precedenti punti dell'ordine del giorno; i nominativi dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, sono indicati nell'allegato sub "D".

L'Assemblea, sentita la proposta, all'unanimità delibera di confermare:

- Sindaci effettivi per il triennio 2017-2019, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, i Signori:
 - ARGNANI sig. Romano, nato a Bagnacavallo (RA) il 26.6.1933, residente a Ravenna (RA) in Via Fusconi n. 52, codice fiscale RGN RMN 33H26 A547E;
 - SANGIORGI dott.ssa Roberta, nata a Ravenna (RA) il 5.8.1960, residente a Ravenna (RA) in Via Vicoli n. 25, codice fiscale SNG RRT 60M45 H199P;
 - VENTURINI dr. Antonio, nato a Ravenna (RA) l'8.2.1966, residente a Ravenna (RA) in Via Mangagnina n. 42, codice fiscale VNT NTN 66B08 H199Y;
- Sindaci supplenti per il triennio 2017-2019, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, i quali subentrano ai sensi di legge, i Signori:
 - NONNI dr. Giovanni, nato a Ravenna (RA) il 13.5.1956, residente a Ravenna (RA) in Via N. Bixio n. 42, codice fiscale NNN GNN 56E13 H199J;
 - ZAMA dott.ssa Claudia, nata a Bagnacavallo (RA) il 29.04.1952, residente a Ravenna in Via Barbiani n. 23, codice fiscale ZMA CLD 52D69 A547Y;
- Presidente del Collegio Sindacale il dr. Antonio Venturini.

L'Assemblea, sempre all'unanimità,

d e l i b e r a

- di corrispondere ai componenti il Collegio Sindacale, per l'intera durata del loro mandato, i seguenti emolumenti annui lordi, commisurati alle relative tariffe professionali vigenti, così determinati: al Presidente Euro 17.000 ed a ciascun Sindaco effettivo Euro 11.500, importi comprensivi del rimborso delle spese di viaggio.

Il dr. Antonio Venturini e la dott.ssa Roberta Sangiorgi, presenti all'Assemblea, accettano la carica e dichiarano che non sussistono le ipotesi di ineleggibilità e/o di decadenza previste dalla legge.

Il Presidente introduce il quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno: "Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio e revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile".

Il Presidente informa che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e, pertanto, la revisione legale dei conti non può essere esercitata dal Collegio Sindacale.

Invita quindi il dr. Antonio Venturini a presentare all'Assemblea, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 e s.m.i., la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico alla società di revisione.

A nome del Collegio Sindacale, il dr. Antonio Venturini propone che l'incarico per il triennio 2017-2019, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, venga conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., che ha richiesto un corrispettivo per tale attività, stimata

in 360 ore / anno, di Euro 18.000 per ogni esercizio, somma da aggiornare annualmente in base alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Precisa che al suddetto compenso si dovrà aggiungere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento del lavoro nonché per i servizi di segreteria nella misura forfettaria del 5% e che il corrispettivo convenuto potrà essere adeguato nell'eventualità in cui nel corso del triennio si verificano circostanze eccezionali o imprevedibili, tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quelli stimati.

Comunica, inoltre, che sulla base di quanto desumibile dalla proposta la Deloitte & Touche S.p.A. risulterebbe in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Il Presidente evidenzia che non vi sono variazioni circa la presenza degli Azionisti; i nominativi dei partecipanti ed il numero delle azioni dagli stessi rappresentate, coi relativi voti, sono indicati nell'allegato sub "D".

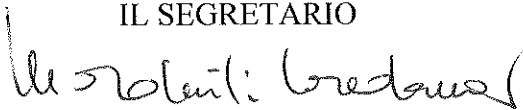
Sentita la proposta del Collegio Sindacale, l'Assemblea, all'unanimità

d e l i b e r a

- di conferire alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo SAPIR per il triennio 2017-2019, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile;
- di stabilire in Euro 18.000, IVA esclusa, per ciascuno dei tre esercizi il corrispettivo per l'attività della società di revisione, stimata in 360 ore/anno, somma da aggiornare annualmente in base alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita ed alla quale si dovrà aggiungere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento del lavoro nonché per i servizi di segreteria nella misura forfettaria del 5%, fermo restando che il compenso potrà essere adeguato nell'eventualità in cui nel corso del triennio si verificano circostanze eccezionali o imprevedibili, tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quelli stimati.

Constatato che l'ordine del giorno è stato esaurito e non essendovi alcuno che chiede la parola, il Presidente ringrazia e saluta i partecipanti e scioglie la seduta alle ore quindici e quarantacinque (15⁴⁵) previa delega unanime all'ufficio di presidenza della redazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

